

REPUBLICCA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO SANITA'

Dipartimento Ispettorato Regionale Sanitario

Servizio n.4
Salute Mentale – Dipendenze Patologiche
Assistenza agli Anziani – Handicap

Palermo, 07 FEB. 2007

Prot.n.DIRS/4/ 0278

Oggetto: Decreto Dirigenziale D.G. n.0087/2007 del 7/2/07 – Direttiva per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap.

Ai Direttori Generali
delle Aziende U.U.S.S.LL.
della Regione Siciliana

Ai Responsabili del Servizio di N.P.I.
delle Aziende U.U.S.S.LL.
della Regione Siciliana

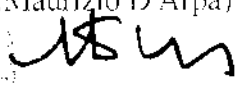
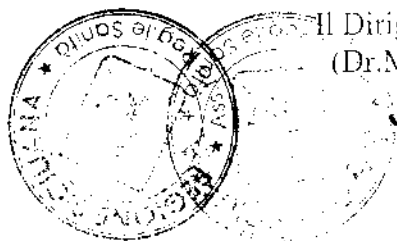
Loro Sedi

e.p.c. Al Dirigente Scolastico Regionale per la Sicilia
via Praga 29
Palermo

Al Ministero della Salute
Dipartimento di Prevenzione Sanitaria
Ufficio VII
Roma

(Rif. Nota n DGPREV 7/27652/P del 14/11/06)

Con la presente si trasmette il D.G. di cui all'oggetto, in corso di pubblicazione sulla GURS, con l'invito ad assicurarne la massima diffusione e la puntuale e corretta applicazione.

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Maurizio D'Arpa)



D. G. n. 0087/2007

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO SANITA'

Dipartimento Ispettorato Regionale Sanitario

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto la legge 5 febbraio 1992 n.104 e in particolare gli articoli 3,12 e 13;

Visto il decreto del Presidente della Reèpubblica del 24 febbraio 1994 concernente l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni portatori di handicap;

Vista la circolare assessoriale del 20 maggio 1994 n.753 riguardante l'applicazione dell'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle UU.SS.LL. In materia di alunni portatori di handicaps;

Vista la legge 8 novembre 2000 n.328 recante legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ;

Visto l'art.35 comma 7 della legge 27 dicembre 2002 n.289 che prevede la definizione con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri, di modalità e criteri per l'individuazione, da parte delle aziende sanitarie locali, dell'alunno come soggetto iportatore di handicap;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2006 n. 185 con cui è stato adottato il regolamento a norma di quanto previsto dalla Legge 289/02;

Ritenuto di doversi procedere all'emanazione di apposita direttiva in sostituzione di quanto precedentemente disposto in materia con la sopra richiamata circolare 753/94;

DECRETA

Art.1

In applicazione a quanto disposto dal D.P.C.M. 23 febbraio 2006 n.185 è approvata l'allegata direttiva che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Palermo, li 07 FEB. 2007

Il Dirigente Generale del Dipartimento IRS
(Dr. Saverio Ciriminna)

Il Dirigente del Servizio 4 IRS
(Dr. Maurizio D'Arpa)



DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALUNNO COME SOGGETTO IN SITUAZIONE DI
HANDICAP AI SENSI DEL DPCM n.185 del 23/2/2006.

Come è noto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.185 del 23/2/06 ha stabilito nuove modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap a norma di quanto previsto dall'art.35, comma 7, legge 27/12/2002 n.289, apportando alcune modifiche ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni portatori di handicap, già definiti ai sensi del D.P.R. 24/12/1994 e recepiti da questo assessorato con circolare assessoriale n. 753 del 20/5/94.

Premesso ciò si ritiene opportuno procedere all'emanazione della presente direttiva in sostituzione della precedente disposizione impartita in materia.

ACCERTAMENTO

All'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi di quanto disposto dal DPCM n.185/06, richiamato in premessa, provvede l'Azienda U.S.L. attraverso un organismo collegiale composto dal neuropsichiatra infantile, dallo psicologo e ove necessario dal medico specialista nella patologia segnalata, previa richiesta documentata dei genitori o degli esercenti la potestà parentale o la tutela dell'alunno.

Tali accertamenti dovranno in ogni caso essere effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione delle richieste.

Al riguardo va precisato che gli accertamenti di cui sopra dovranno essere documentati attraverso la redazione di un verbale da cui dovrà evincersi:

- la diagnosi clinica, individuata secondo il codice di classificazione internazionale (ICD10);
- l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap (ai sensi dell'art.3.c.1 Legge 104/92);
- l'eventuale carattere di particolare gravità (ai sensi dell'art.3.c.3 legge 104/92);
- se trattasi di patologia stabilizzata o progressiva;
- l'eventuale termine di rivedibilità dell'accertamento.

Al fine di uniformare le modalità dell'accertamento di cui sopra si allega schema-tipo di verbale che potrà essere utilizzato dall'organo collegiale individuato.

Appare opportuno precisare che l'accertamento dell'alunno come soggetto in situazione di handicap è una funzione che deve essere attribuita all'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile che opera a livello distrettuale. Laddove tali U.O.O. di NPI non dispongano di tutte le figure professionali previste le stesse dovranno essere opportunamente integrate.

Da quanto sopra ne consegue che l'accertamento in questione è indispensabile al fine di garantire il diritto all'istruzione scolastica dell'alunno in situazione di handicap e che, pertanto, tale adempimento prescinde dall'eventuale riconoscimento della condizione di disabilità, ai sensi dell'art.4 della Legge 104/92, da parte della commissione medica di cui alla L. 295/90. Da ciò ne deriva che, in ogni caso, l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, effettuata ai sensi del DPCM 185/06 nei termini sopra descritti, non è subordinata a ratifica da parte della commissione medica ex L.295/90.

DIAGNOSI FUNZIONALE

A seguito dell'accertamento effettuato dall'organo collegiale, l'unità multidisciplinare già, individuata ai sensi del DPR 24/2/1994 art.3 c.2, provvede alla redazione della diagnosi

funzionale dell'alunno in situazione di handicap, che dovrà essere trasmessa, unitamente al verbale di accertamento, ai genitori, agli esercenti la potestà parentale o la tutela, che ne hanno fatto richiesta, e da questi all'Istituzione scolastica presso cui l'alunno va iscritto.

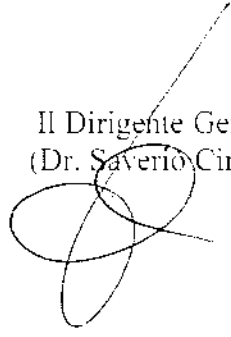
Al riguardo va precisato che la funzione dell'unità multidisciplinare deve essere attribuita all'unità operativa di neuropsichiatria infantile presente in ciascuna Azienda U.S.L. a livello distrettuale.

Nel ricordare l'obbligo derivante dal sopra richiamato D.P.R. 24/2/94, le Aziende Sanitarie dovranno integrare opportunamente le U.U.OO. di N.P.I. al fine di assicurare la presenza delle professionalità previste (medico specialista nella patologia segnalata, neuropsichiatra infantile, psicologo, pedagogo, assistente sociale, terapeuta della riabilitazione) per l'espletamento della funzione di che trattasi.

Il Dirigente del Servizio di Neuropsichiatria Aziendale vigilerà sul puntuale e corretto adempimento della presente direttiva.

La Circolare Assessoriale n.753 del 20 maggio 1994 è revocata.

Il Dirigente Generale
(Dr. Saverio Ciriminna)



Scim

schema tipo di verbale per l'accertamento

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: verbale individuazione alunno in situazione di handicap.

Si attesta che il minore _____ nato a _____
il _____ residente a _____
via _____ n. _____
in seguito agli accertamenti collegiali effettuati risulta affetto
da _____

Codice ICD 10 _____

l'affezione configura una situazione di handicap ai fini dell'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica (Art.2 DPR 24/2/94).

La patologia :

- ☐ Non è suscettibile di modificazioni significative ai fini del provvedimento.
- ☐ E' suscettibile di modificazioni significative. Rivedibile fra _____.
- ☐ Assume connotazione di particolare gravità (art.3 comma 3 Legge 104/92).

Natura dell'handicap: Fisico ☐ Psichico ☐ Sensoriale ☐ Misto ☐

La presente attestazione viene rilasciata su richiesta del _____.

I componenti dell'equipe multiprofessionale della
unità operativa distrettuale di NPI
(integrata dallo specialista nella patologia presentata)

data _____